

E. I.



Città di Modica

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE
N. 151 del '24 LUG 2020

Oggetto: approvazione schema protocollo d'intesa per la costituzione di un comitato tecnico-scientifico per la tutela del carrubo e di un gruppo di lavoro per la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale, naturalistico, agroalimentare e gastronomico.

L'anno duemilaventi il giorno VENTIQUATTRO del mese di luglio alle ore 13,00 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Viola Rosario	Vice Sindaco	X	
Aiello Anna Maria	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Assessore		X
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	X	
Monisteri Caschetto Maria	Assessore	X	
Belluardo Giorgio	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il carrubo è albero tipico delle campagne del territorio del Sud-Est della Sicilia, ove sono presenti svariati esemplari, anche secolari;
- che la produzione e commercializzazione dei suoi frutti sono uno dei tratti più peculiari dell'economia di questo territorio;
- che gli alberi di carrubo sono state attaccati dal coleottero *Xylosandrus compactus* che ha determinato l'ammaloramento di un consistente numero di esemplari ricadenti nella fascia costiera del Sud-Est della Sicilia;
- che la forte proliferazione di tale parassita fa rischiare la perdita di esemplari secolari e la modifica irreversibile della flora e del paesaggio Ibleo, con grave danno per l'ecosistema su cui si fonda la produzione agricola e con essa gran parte dell'economia di questo territorio;

Ritenuto, pertanto, necessario ed urgente intervenire a salvaguardia dell'ecosistema di questo territorio ibleo, che appunto nel Carrubbo ha uno dei suoi elementi più caratterizzanti;

Ritenuto a tal fine di impegnare l'Ente affinché promuova, laddove necessario/opportuno, la rimodulazione del PSR Sicilia 2014 – 2020, in raccordo con il Servizio Fitosanitario Regionale, soggetto che dovrà indicare i criteri di ammissibilità, al fine di individuare i tipi di sostegno, i soggetti beneficiari e le azioni di intervento, impegnandolo altresì a promuovere in ambito regionale, sentiti gli operatori del Settore, l'adozione delle misure normative necessarie a sostenere le aziende agricole e i produttori in tutti i progetti volti al contrasto del patogeno, con ciò intendendosi, a titolo esemplificativo, l'elaborazione e pubblicazione di bandi volti a promuovere:

- iniziative di informazione e sensibilizzazione;
- investimenti sulla ricerca necessari per individuare risposte efficaci e sicure;
- finanziamenti degli interventi di prevenzione e cura del carrubo;
- finanziamento per la salvaguardia del carrubo, dell'ecosistema e del paesaggio Ibleo;

Dato atto che al fine di rendere più efficace le azioni di cui sopra, appare opportuno attivare una speciale collaborazione tra i due Comuni di Modica e Rosolini, caratterizzati da continuità geografica/territoriale, forti legami storico-culturali e d'identità dei rispettivi territori sotto gli aspetti naturalistici/paesaggistici e quindi delle afferenti politiche di sviluppo economico;

Dato atto che l'attivazione di sinergie, strategie e azioni comuni può essere realizzata mediante sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa per la costituzione dei seguenti due organismi:

- a) un Comitato tecnico-scientifico permanente:
 - che sia composto da rappresentanti del mondo accademico, nonché del mondo delle imprese e dei proprietari/produttori, tutti nominati a titolo gratuito;
 - che si attivi nell'individuare e realizzare le soluzioni utili a contrastare il patogeno *Xylosandrus Compactus Eichhioff*, responsabile della c.d. "Malattia del carrubo";
 - che appronti le azioni necessarie alla tutela e alla valorizzazione del carrubo;
 - che attivi le azioni necessarie a sostenere le aziende agricole e i proprietari-produttori per il contrasto del patogeno, promuovendo a livello nazionale e regionale:
 - investimenti sulla ricerca necessari per individuare risposte efficaci e sicure;
 - finanziamenti per interventi di prevenzione e cura del carrubo;
 - finanziamenti per la salvaguardia del carrubo, dell'ecosistema e del paesaggio Ibleo;
- b) un gruppo di lavoro per l'elaborazione di due distinti Dossier da presentare presso le Istituzioni competenti composto da personalità di comprovata e documentata professionalità, nei campi di interesse e da rappresentanti delle amministrazioni, che si occupi:
 - della valorizzazione del Patrimonio Culturale, Ambientale e Naturalistico, sia materiale che immateriale, dei territori dei due Comuni;
 - della valorizzazione del patrimonio agro alimentare e gastronomico legata al frutto del carrubo e ai suoi derivati, anche mediante la richiesta di iscrizione nel registro europeo delle Indicazioni Geografiche;

Visto pertanto l'allegato protocollo d'intesa, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sancisce la suddetta collaborazione tra i due Comuni per l'attivazione delle citate sinergie nei termini organizzativi di cui sopra, in funzione dei suddetti obiettivi comuni;

Visto il D.lgs. n.267/2000 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

Vista la L.R. n.48/91 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 12, comma 2, L.R. n.44/91;

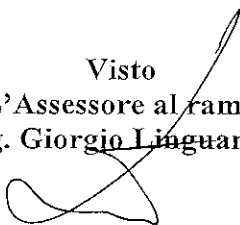
Con voti unanimi, resi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di dare atto che, per le ragioni di cui in premessa e qui richiamate, appare opportuno attivare una speciale collaborazione tra i Comuni di Modica e Rosolini, sì da attivare sinergie, strategie e azioni comuni, necessari ed urgenti per intervenire a salvaguardia dell'ecosistema di questo territorio ibleo, e in special modo del Carrubbo, che ne rappresenta uno degli elementi più caratterizzanti;
2. Di dare atto che tale collaborazione può essere realizzata mediante la sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa per la costituzione dei seguenti due organismi:
 - a) un Comitato tecnico-scientifico permanente:
 - che sia composto da rappresentanti del mondo accademico, nonché del mondo delle imprese e dei proprietari/produttori, tutti nominati a titolo gratuito;
 - che si attivi nell'individuare e realizzare le soluzioni utili a contrastare il patogeno *Xylosandrus Compactus Eichhioff*, responsabile della c.d. "Malattia del carrubo";
 - che appronti le azioni necessarie alla tutela e alla valorizzazione del carrubo;
 - che attivi le azioni necessarie a sostenere le aziende agricole e i proprietari-produttori per il contrasto del patogeno, promuovendo a livello nazionale e regionale:
 - investimenti sulla ricerca necessari per individuare risposte efficaci e sicure;
 - finanziamenti per interventi di prevenzione e cura del carrubo;
 - finanziamenti per la salvaguardia del carrubo, dell'ecosistema e del paesaggio Ibleo;
 - b) un gruppo di lavoro per l'elaborazione di due distinti Dossier da presentare presso le Istituzioni competenti composto da personalità di comprovata e documentata professionalità, nei campi di interesse e da rappresentanti delle amministrazioni, che si occupi:
 - della valorizzazione del Patrimonio Culturale, Ambientale e Naturalistico, sia materiale che immateriale, dei territori dei due Comuni;
 - della valorizzazione del patrimonio agro alimentare e gastronomico legata al frutto del carrubo e ai suoi derivati, anche mediante la richiesta di iscrizione nel registro europeo delle Indicazioni Geografiche;
3. Di approvare pertanto l'allegato protocollo d'intesa, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sancisce la suddetta collaborazione tra i due Comuni per l'attivazione delle succitate sinergie in funzione dei suddetti obiettivi comuni;
4. Di demandare al Responsabile del Settore VII tutti gli adempimenti necessari e consequenziali all'esecuzione del presente atto;
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a seguito di successiva votazione unanime, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra riportato nell'interesse dell'Ente.

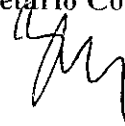
La presente proposta di deliberazione non necessita di pareri di regolarità tecnica e contabile, trattandosi di atto di mero indirizzo ex art.49 del D.lgs 267/2000 e si compone di n. _____ pagine.

Visto
L'Assessore al ramo
Ing. Giorgio Linguanti



La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 151 del 24 LUG 2020

Il Segretario Comunale



SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
COMUNE DI MODICA
E
COMUNE DI ROSOLINI

L'anno 2020, il giorno del mese di in Modica, nel Palazzo di Città

TRA

il Comune di Modica, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Ignazio Abbate, il quale interviene nel presente atto nell'esclusivo interesse di tale Ente - P.I. 00175500883 - che per la carica rappresenta, giusta autorizzazione espressa di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n..... del , esecutiva;

E

il Comune di Rosolini, rappresentato dal Sindaco pro tempore, Giuseppe Incatasciato, il quale interviene nel presente atto nell'esclusivo interesse di tale Ente - P.I. - , giusta autorizzazione espressa di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. del , esecutiva;

PREMESSO

che i due Comuni di Modica e Rosolini sono caratterizzati da continuità geografica/territoriale, forti legami storico-culturali e d'identità dei rispettivi territori sotto gli aspetti naturalistici/paesaggistici e quindi delle afferenti politiche di sviluppo economico;

che tali legami ed affinità suggeriscono di attivare sinergie, strategie e azioni comuni, necessari ed urgenti per intervenire a salvaguardia dell'ecosistema del comune territorio ibleo, e in special modo del Carrubbo, che ne rappresenta uno degli elementi più caratterizzanti;

che per rendere più efficace le azioni di cui sopra, appare opportuno attivare una speciale collaborazione mediante sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa per la costituzione di due appositi organismi aventi specifici fini e campi d'azione in funzione del raggiungimento degli obiettivi di cui sopra;

Tutto ciò premesso, con il presente protocollo d'intesa si conviene quanto segue.

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e costituiscono il presupposto su cui si fonda il consenso delle parti.

Art. 2

Obiettivi

Le Amministrazioni firmatarie del presente Protocollo d'intesa, mirano a condividere tutte quelle azioni e quelle risorse territoriali, culturali e naturalistiche, che costituiscono la base su cui fondare lo sviluppo dei relativi territori.

Attraverso la sottoscrizione dl presente protocollo gli Enti territoriali assumono l'impegno di individuare obiettivi comuni e condivisi, definendo un comune programma di interventi per la tutela dell'ecosistema e della biodiversità, avviando nel breve periodo una prima progettualità specifica, afferente alla tutela e alla valorizzazione del carrubo.

Art. 3 Strumenti e Azioni

Gli obiettivi indicati nel precedente articolo si concretizzeranno nella costituzione:

- a) di un **Comitato Tecnico-Scientifico** permanente che sia composto da rappresentanti del mondo accademico, nonché del mondo delle imprese e dei proprietari/produttori, tutti nominati a titolo gratuito, che individui e proponga alle amministrazioni firmatarie del presente protocollo:
 - le possibili azioni per la tutela e la valorizzazione del carrubo;
 - le possibili iniziative d'informazione e sensibilizzazione agli agricoltori;
 - le possibili soluzioni utili per il contrasto del patogeno, coleottero *Xylosandrus Compactus* Eichhioff, responsabile della c.d. "Malattia del carrubo", che ha colpito gli alberi di carrubo;
 - le possibili azioni di sostegno alle aziende agricole e ai proprietari-produttori, promuovendo a livello nazionale e regionale:
 - investimenti sulla ricerca necessari per individuare risposte efficaci e sicure;
 - finanziamenti per interventi di prevenzione e cura del carrubo;
 - finanziamenti per la salvaguardia del carrubo, dell'ecosistema e del paesaggio Ibleo;
- b) di un **Gruppo di Lavoro**, composto da personalità di comprovata e documentata professionalità, nei campi d'interesse, e da rappresentanti delle amministrazioni, tutti nominati a titolo gratuito, che si occupi:
 - della valorizzazione del Patrimonio Culturale, Ambientale e Naturalistico, sia materiale che immateriale, dei territori dei due Comuni;
 - della valorizzazione del patrimonio agro alimentare e gastronomico legata al frutto del carrubo e ai suoi derivati, anche mediante la richiesta d'iscrizione nel registro europeo delle Indicazioni Geografiche;
 - dell'elaborazione di due distinti Dossier da presentare presso le Istituzioni competenti.

Sulla scorta degli approfondimenti e dei rilievi del comitato tecnico-scientifico, i due Comuni firmatari del presente protocollo:

- a) potranno approntare e condividere un Programma condiviso d'interventi, in coerenza con le idee forza sopra richiamate;
- b) potranno promuovere a livello europeo, nazionale e regionale, azioni comuni per la salvaguardia del carrubo, dell'ecosistema e del paesaggio ibleo, attivandosi per far realizzare investimenti sulla ricerca necessari ad individuare risposte efficaci e sicure alla cosiddetta "malattia del carrubo".

Art. 4 Tempi di attuazione e durata del protocollo

Il presente protocollo d'intesa avrà la durata di quattro anni.

Le attività di cui al precedente articolo 3 dovranno essere concluse rispettando il seguente calendario:

Redazione in forma coordinata e approvazione da parte di ciascuna Giunta comunale di una prima delibera di approvazione allo schema del presente protocollo entro il 31.07.2020
Nomina in forma coordinata da parte di ciascun Sindaco dei consulenti a titolo gratuito componenti del Comitato Tecnico Scientifico e del Gruppo di Lavoro entro il 30.09.2020.

Art.5

Adesione altri enti territoriali

Il presente protocollo è aperto all'adesione di altri enti territoriali aventi realtà, obiettivi e finalità comuni a quelli dei due Comuni sottoscrittori del protocollo stesso

Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco del Comune di Modica
Ignazio Abbate

Il Sindaco del Comune di Rosolini
Giuseppe Incatasciato

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 27 LUG 2020 al 11 AGO 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale